



COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 568 Del 11/08/2016

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) E NOMINA MOBILITY MANAGER DI AREA DEL COMUNE DI PESCARA.

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di Agosto in prosieguo di seduta iniziata alle ore 17.20 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza Avv. Alessandrini Marco nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Avv. Alessandrini Marco	SINDACO	P
Del Vecchio Enzo	VICE SINDACO	P
Marchegiani Paola	ASSESSORE	A
Diodati Giuliano	ASSESSORE	P
Santavenere Sandra	ASSESSORE	P
Sulpizio Adelchi	ASSESSORE	A
Di Iacovo Giovanni	ASSESSORE	P
Cuzzi Giacomo	ASSESSORE	A
Di Pietro Laura	ASSESSORE	P
Teodoro Veronica	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dott. Zuccarini Fabio
Assiste il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Prof. Addario Luigi designato per la redazione del verbale.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

Premesso che:

- la Commissione Europea, con la comunicazione del 30 settembre 2009 – COM(2009) 490- intitolata 'Piano d'azione sulla mobilità urbana' ha previsto, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di Piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità, nonché politica industriale e in grado di promuovere un approccio integrato che si occupi di vari aspetti: la complessità dei sistemi di trasporto urbani, le questioni di governance e dei collegamenti tra le città e le aree o regioni limitrofe, l'interdipendenza tra i modi di trasporto, le limitazioni all'interno dello spazio urbano, nonché il ruolo dei sistemi urbani nel più ampio sistema dei trasporti europeo;
- tale strategia è stata ulteriormente sviluppata nel Libro bianco 'Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile' – COM (2011) 144 del 28 marzo 2011 - che ha previsto anche procedure e meccanismi di sostegno per l'adozione di piani di mobilità urbana integrata;
- per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei PUMS, la Commissione Europea, nel 2013, ha sviluppato apposite Linee guida per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- come evidenziato nell'allegato alla comunicazione COM (2013) 913, 'Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse', intitolato 'Idee per i Piani di mobilità urbana sostenibile' "un piano di mobilità urbana sostenibile presenta una strategia (o è collegato a una esistente strategia) di lungo termine per lo sviluppo futuro delle aree urbane e, in questo contesto, per lo sviluppo futuro dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità e trasporto. Un piano di mobilità urbana sostenibile comprende inoltre un piano (di realizzazione) volto ad attuare la strategia a breve termine";

- il Comune di Pescara, con nota del 31.05.2016, ha aderito all'Osservatorio PUMS del progetto europeo Endurance che assiste Città e Regioni nello sviluppo dei PUMS facilitando il networking, condividendo i seguenti punti programmatici del relativo Manifesto:
 - *Integrare fortemente la pianificazione della mobilità all'interno della pianificazione e della progettazione urbana in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;*
 - *Adottare un modello organizzativo dello spazio urbano dando priorità alle persone piuttosto che ai veicoli, mettendo la mobilità pedonale e ciclistica al primo posto e la mobilità delle persone prima di quella dei veicoli;*
 - *Potenziare l'aspetto partecipativo nell'ambito della pianificazione urbana della mobilità, promuovendo il coinvolgimento dei diversi attori interessati, Enti, Associazioni, Imprese, Ordini professionali, singoli cittadini e altre rappresentanze della popolazione, creando appositi luoghi e occasioni di confronto quali Tavoli Tecnici, Gruppi di lavoro, Forum, etc.;*
 - *Affrontare le continue sfide per il trasporto merci in città, combinando buoni modelli logistici con il trasporto intermodale e l'uso di veicoli a basso impatto;*
 - *Diffondere la cultura della mobilità sostenibile, dolce, nuova, in tutte le sue forme, attraverso attività educative, di sensibilizzazione, di informazione, rivolte alla popolazione di tutte le età;*
 - *Favorire le forme di trasporto condiviso, dal trasporto pubblico convenzionale al car pooling, al bike sharing e al car sharing, e promuovendo il concetto di "utilizzo" al posto di quello di "proprietà";*
 - *Valorizzare il ruolo della tecnologia in coerenza con l'approccio delle smart cities e promuovendone l'utilizzo e la diffusione in modo appropriato, vale a dire come strumento per raggiungere determinati obiettivi e non come un obiettivo in sé;*
 - *Essere pronti ad affrontare le sfide future, quale ad esempio la diffusione dei veicoli "senza conducente".*

Dato atto che:

- Il Comune di Pescara:

- con deliberazione di C.C. n. 74 del 10.03.2003, approvava il Piano Urbano della Mobilità (PUM) attualmente vigente nel Comune di Pescara;

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 15.12.2005 n.295 è stato approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), attualmente ancora vigente;
- con delibera di G. C. n. 862 del 25-10-07 l'A. C. recepisce il PUMAV quale piano sovracomunale della mobilità di area vasta e confermava la propria adesione al "Tavolo di coordinamento tecnico-istituzionale" del PUMAV al fine di attivare in modo coordinato fra tutti i Comuni aderenti al PUMAV le fasi successive di lavoro per la pianificazione delle modalità di gestione e razionalizzazione della mobilità dell'area vasta costituita dai territori di 9 Comuni di cui 5 della Provincia di Pescara (Pescara, Montesilvano, Città Sant' Angelo, Spoltore, Manoppello) e 4 della Provincia di Chieti (Chieti, San Giovanni Teatino, Ortona , Francavilla al Mare);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18 febbraio 2011, aderiva al "Patto dei Sindaci" con l'impegno della riduzione delle emissioni di CO2;
- con deliberazione di G.C. n. 407 del 30.06.2014 approvava l'atto d'indirizzo per la redazione del nuovo piano traffico;
- con determina dirigenziale 22/MA del 24.03.2016 è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) della Città di Pescara e della connessa Valutazione Ambientale Strategica;

Considerato che:

- gli attuali strumenti di pianificazione in ambito urbano previsti a livello europeo, nazionale e regionale, quali il Piano Urbano del Traffico, il Piano Urbano della Mobilità (PUM) devono essere integrati e coordinati sia tra di loro che con gli strumenti di pianificazione urbanistica e con i programmi settoriali adottati/in corso di adozione in particolare per l'energia e l'ambiente al fine di realizzare obiettivi di larga scala –sociali, ambientali, economici, energetici, urbanistici, culturali, di qualità della vita dei cittadini – sia di medio che di lungo periodo;
- per orientare e gestire il sistema della mobilità urbana dei prossimi anni, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), in un quadro di complessiva coerenza e integrazione dei diversi piani di settore, la Città di Pescara intende redigere il Piano Urbano della Mobilità sostenibile, allineato con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea ed a livello nazionale e regionale e coordinato con il

PGTU attualmente oggetto di gara per il suo aggiornamento e con il PUM attualmente vigente;

Rilevato che:

- la Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta n. 417 del 29.05.2015 approvava il "POR FESR Abruzzo 2014/2020 - Individuazione soggetti realizzatori misura finanziaria contemplata per Asse VII "Sviluppo urbano sostenibile": attivazione procedura a sostegno sito urbano di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo € 23.000.000,00";
- il Comune di Pescara ha predisposto il progetto Polaris che individua tra le premesse l'opportunità/necessità per l'ente di dotarsi preliminarmente di un PUMS al fine di potersi utilmente candidare all'assegnazione dei finanziamenti comunitari previsti;
- occorre avviare il procedimento per la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), individuando contestualmente l'Autorità Proponente e l'Autorità Procedente;

Dato atto che:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, dispone che tutte le aziende e gli Enti con oltre 300 dipendenti per unità locale, o con oltre 800 dipendenti complessivi distribuiti su più unità locali, adottino un piano degli spostamenti casa lavoro (PSCL) e nominino un addetto alla mobilità aziendale con il compito di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale, soprattutto promuovendo il trasporto collettivo e introducendo forme innovative di trasporto meno inquinanti, con la finalità di ridurre l'uso individuale del mezzo di trasporto privato;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 dicembre 2000 "Finanziamenti ai comuni per il governo della domanda di mobilità (mobility management)" vengono specificate le mansioni della struttura di supporto e di coordinamento tra responsabili della mobilità aziendale che nel D.M. 156 27 marzo 1998 aveva genericamente il compito di mantenere i collegamenti con le amministrazioni comunali e le aziende di trasporto.

In particolare, la struttura di supporto e coordinamento, intende promuovere la realizzazione d'interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità, delle persone e delle merci, finalizzati alla riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile.

Per il raggiungimento di tali obiettivi e l'attuazione delle politiche necessarie, ad integrazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente 27/03/1998, si stabilisce che tale struttura di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale, che mantenga i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto (art.3, comma 3), faccia capo alla figura del Mobility Manager di Area, che ha, tra l'altro, il compito di:

- promuovere azioni di divulgazione, formazione e di indirizzo presso le aziende e gli enti interessati ai sensi del decreto;
 - assistere le aziende nella redazione dei PSCL (Piani degli Spostamenti Casa Lavoro);
 - favorire l'integrazione tra i PSCL e le politiche dell'Amministrazione Comunale in una logica di rete e di interconnessione modale;
 - verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi, con sistemi di trasporto complementari ed innovativi, per garantire l'intermodalità e l'interscambio, e l'utilizzo anche della bicicletta e/o di servizi di noleggio di veicoli elettrici e/o a basso impatto ambientale;
 - favorire la diffusione e sperimentazione di servizi di taxi collettivo, di car-pooling e di car-sharing;
 - fornire supporto tecnico per la definizione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi e incentivi diretti ai progetti di mobilità sostenibile;
 - promuovere la diffusione di sistemi e mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
 - monitorare gli effetti delle misure attuate in termini di impatto ambientale e decongestione del traffico veicolare.
- [Omissis...]

Dato atto che:

- il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 861/c del 13.08.2007) – Cap. 7.4.2 Misure riguardanti i trasporti (sorgenti lineari e diffuse) attesta la situazione critica riguardo la qualità dell'aria nell'area metropolitana di Pescara – Chieti e ritiene necessaria l'attuazione di misure per contenere il traffico, v. in particolare il punto MT9 *con il supporto a iniziative di gestione della mobilità (Mobility Manager) in ambito urbano;*

Visti:

- L'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.M. 27/03/1998;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione, espresso in relazione alla sola regolarità tecnica ed allegato per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza fra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento resa dal competente istruttore redigente;

Con voti unanime e favorevoli, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa

1. di dare avvio al procedimento per la formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. di individuare nell'ambito del processo di predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della normativa vigente:
 - a) l'Autorità Proponente/Procedente nella persona del Dirigente del Settore Mobilità;
 - b) l'Autorità Competente nella persona del Dirigente del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.;
3. di dare atto che si provvederà a garantire la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima diffusione e pubblicizzazione del informazioni anche attraverso il sito internet del Comune di Pescara;
4. di individuare il Responsabile del Servizio Mobilità, Parcheggio, Ordinanze, Arch. Pier Giorgio Pardi del Comune di Pescara quale responsabile della mobilità del Comune di Pescara, nonché quale responsabile delle funzioni di coordinamento della mobilità d'area e di supporto tra i responsabili della mobilità aziendale, delle aziende pubbliche e private aventi sede nel Comune di Pescara (Mobility Manager di Area);
5. di attivare l'Ufficio di Mobility Management presso il Settore LL.PP. e Mobilità - Servizio Mobilità - di supporto alle attività del Mobility Manager del Comune di Pescara;
6. di demandare al Dirigente del Settore LL.PP. e Mobilità la verifica della presenza di figure professionali idonee a svolgere l'incarico di redazione

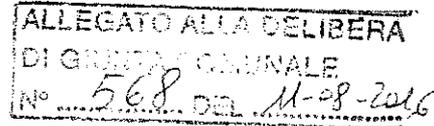
del PUMS ovvero di affidare a professionisti esterni, qualora la ricerca di tali figure professionali abbia esito negativo, il compito di coordinare il personale del Servizio Mobilità;

indi,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

RELAZIONE



A handwritten signature in blue ink, consisting of a vertical line and a horizontal stroke at the top.

La Commissione Europea, con la comunicazione del 30 settembre 2009 –COM(2009) 490- intitolata 'Piano d'azione sulla mobilità urbana' ha previsto, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di Piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità, nonché politica industriale e in grado di promuovere un approccio integrato che si occupi di vari aspetti: la complessità dei sistemi di trasporto urbani, le questioni di governance e dei collegamenti tra le città e le aree o regioni limitrofe, l'interdipendenza tra i modi di trasporto, le limitazioni all'interno dello spazio urbano, nonché il ruolo dei sistemi urbani nel più ampio sistema dei trasporti europeo.

Tale strategia è stata ulteriormente sviluppata nel Libro bianco 'Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile' – COM (2011) 144 del 28 marzo 2011 - che ha previsto anche procedure e meccanismi di sostegno per l'adozione di piani di mobilità urbana integrata.

Per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei PUMS, la Commissione Europea, nel 2013, ha sviluppato apposite Linee guida per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Come evidenziato nell'allegato alla comunicazione COM (2013) 913, 'Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse', intitolato 'Idee per i Piani di mobilità urbana sostenibile' "un piano di mobilità urbana sostenibile presenta una strategia (o è collegato a una esistente strategia) di lungo termine per lo sviluppo futuro delle aree urbane e, in questo contesto, per lo sviluppo futuro dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità e trasporto. Un piano di mobilità urbana sostenibile comprende inoltre un piano (di realizzazione) volto ad attuare la strategia a breve termine".

Il Comune di Pescara, con nota del 31.05.2016, ha aderito all'Osservatorio PUMS del progetto europeo Endurance che assiste Città e Regioni nello sviluppo dei PUMS facilitando il networking, condividendo i seguenti punti programmatici del relativo Manifesto:

- *Integrare fortemente la pianificazione della mobilità all'interno della pianificazione e della progettazione urbana in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;*
- *Adottare un modello organizzativo dello spazio urbano dando priorità alle persone piuttosto che ai veicoli, mettendo la mobilità pedonale e ciclistica al primo posto e la mobilità delle persone prima di quella dei veicoli;*
- *Potenziare l'aspetto partecipativo nell'ambito della pianificazione urbana della mobilità, promuovendo il coinvolgimento dei diversi attori interessati, Enti, Associazioni, Imprese, Ordini professionali, singoli cittadini e altre rappresentanze della popolazione, creando appositi luoghi e occasioni di confronto quali Tavoli Tecnici, Gruppi di lavoro, Forum, etc.;*

- *Affrontare le continue sfide per il trasporto merci in città, combinando buoni modelli logistici con il trasporto intermodale e l'uso di veicoli a basso impatto;*
- *Diffondere la cultura della mobilità sostenibile, dolce, nuova, in tutte le sue forme, attraverso attività educative, di sensibilizzazione, di informazione, rivolte alla popolazione di tutte le età;*
- *Favorire le forme di trasporto condiviso, dal trasporto pubblico convenzionale al car pooling, al bike sharing e al car sharing, e promuovendo il concetto di "utilizzo" al posto di quello di "proprietà";*
- *Valorizzare il ruolo della tecnologia in coerenza con l'approccio delle smart cities e promuovendone l'utilizzo e la diffusione in modo appropriato, vale a dire come strumento per raggiungere determinati obiettivi e non come un obiettivo in sé;*
- *Essere pronti ad affrontare le sfide future, quale ad esempio la diffusione dei veicoli "senza conducente".*

- Il Comune di Pescara:

- con deliberazione di C.C. n. 74 del 10.03.2003, approvava il Piano Urbano della Mobilità (PUM) attualmente vigente nel Comune di Pescara;
- con deliberazione di Consiglio Comunale del 15.12.2005 n.295 è stato approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), attualmente ancora vigente;
- con delibera di G. C. n. 862 del 25-10-07 l'A. C. recepisce il PUMAV quale piano sovracomunale della mobilità di area vasta e confermava la propria adesione al "Tavolo di coordinamento tecnico-istituzionale" del PUMAV al fine di attivare in modo coordinato fra tutti i Comuni aderenti al PUMAV le fasi successive di lavoro per la pianificazione delle modalità di gestione e razionalizzazione della mobilità dell'area vasta costituita dai territori di 9 Comuni di cui 5 della Provincia di Pescara (Pescara, Montesilvano, Città Sant' Angelo, Spoltore, Manoppello) e 4 della Provincia di Chieti (Chieti, San Giovanni Teatino, Ortona, Francavilla al Mare);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18 febbraio 2011, aderiva al "Patto dei Sindaci" con l'impegno della riduzione delle emissioni di CO2;
- con deliberazione di G.C. n. 407 del 30.06.2014 approvava l'atto d'indirizzo per la redazione del nuovo piano traffico;
- con determina dirigenziale 22/MA del 24.03.2016 è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) della Città di Pescara e della connessa Valutazione Ambientale Strategica;

Gli attuali strumenti di pianificazione in ambito urbano previsti a livello europeo, nazionale e regionale, quali il Piano Urbano del Traffico, il Piano Urbano della Mobilità (PUM) devono essere integrati e coordinati sia tra di loro che con gli strumenti di pianificazione urbanistica e con i programmi settoriali adottati/in corso

di adozione in particolare per l'energia e l'ambiente al fine di realizzare obiettivi di larga scala –sociali, ambientali, economici, energetici, urbanistici, culturali, di qualità della vita dei cittadini – sia di medio che di lungo periodo;

Per orientare e gestire il sistema della mobilità urbana dei prossimi anni, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), in un quadro di complessiva coerenza e integrazione dei diversi piani di settore, la Città di Pescara intende redigere il Piano Urbano della Mobilità sostenibile, allineato con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea ed a livello nazionale e regionale e coordinato con il PGTU attualmente oggetto di gara per il suo aggiornamento e con il PUM attualmente vigente.

La Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta n. 417 del 29.05.2015 approvava il "POR FESR Abruzzo 2014/2020 - Individuazione soggetti realizzatori misura finanziaria contemplata per Asse VII "Sviluppo urbano sostenibile": attivazione procedura a sostegno sito urbano di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo € 23.000.000,00".

Il Comune di Pescara ha predisposto il progetto Polaris che individua tra le premesse l'opportunità/necessità per l'ente di dotarsi preliminarmente di un PUMS al fine di potersi utilmente candidare all'assegnazione dei finanziamenti comunitari previsti.

Occorre avviare il procedimento per la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), individuando contestualmente l'Autorità Proponente e l'Autorità Procedente;

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, dispone che tutte le aziende e gli Enti con oltre 300 dipendenti per unità locale, o con oltre 800 dipendenti complessivi distribuiti su più unità locali, adottino un piano degli spostamenti casa lavoro (PSCL) e nominino un addetto alla mobilità aziendale con il compito di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale, soprattutto promuovendo il trasporto collettivo e introducendo forme innovative di trasporto meno inquinanti, con la finalità di ridurre l'uso individuale del mezzo di trasporto privato.

Con il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 dicembre 2000 "Finanziamenti ai comuni per il governo della domanda di mobilità (mobility management)" vengono specificate le mansioni della struttura di supporto e di coordinamento tra responsabili della mobilità aziendale che nel D.M. 156 27 marzo 1998 aveva genericamente il compito di mantenere i collegamenti con le amministrazioni comunali e le aziende di trasporto.

In particolare, la struttura di supporto e coordinamento, intende promuovere la realizzazione d'interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità, delle persone e delle merci, finalizzati alla riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile.

Per il raggiungimento di tali obiettivi e l'attuazione delle politiche necessarie, ad integrazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente 27/03/1998, si stabilisce che tale struttura di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale, che mantenga i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto (art.3, comma 3), faccia capo alla figura del Mobility Manager di Area, che ha, tra l'altro, il compito di:

- promuovere azioni di divulgazione, formazione e di indirizzo presso le aziende e gli enti interessati ai sensi del decreto;
- assistere le aziende nella redazione dei PSCL (Piani degli Spostamenti Casa Lavoro);
- favorire l'integrazione tra i PSCL e le politiche dell'Amministrazione Comunale in una logica di rete e di interconnessione modale;
- verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi, con sistemi di trasporto complementari ed innovativi, per garantire l'intermodalità e l'interscambio, e l'utilizzo anche della bicicletta e/o di servizi di noleggio di veicoli elettrici e/o a basso impatto ambientale;
- favorire la diffusione e sperimentazione di servizi di taxi collettivo, di car-pooling e di car-sharing;
- fornire supporto tecnico per la definizione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi e incentivi diretti ai progetti di mobilità sostenibile;
- promuovere la diffusione di sistemi e mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- monitorare gli effetti delle misure attuate in termini di impatto ambientale e decongestione del traffico veicolare.

[Omissis...]

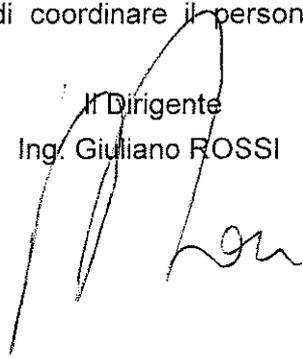
Il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 861/c del 13.08.2007) – Cap. 7.4.2 Misure riguardanti i trasporti (sorgenti lineari e diffuse) attesta la situazione critica riguardo la qualità dell'aria nell'area metropolitana di Pescara – Chieti e ritiene necessaria l'attuazione di misure per contenere il traffico, v. in particolare il punto MT9 *con il supporto a iniziative di gestione della mobilità (Mobility Manager) in ambito urbano*;

Per quanto sopra si propone alla G.C.:

1. di dare avvio al procedimento per la formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. di individuare nell'ambito del processo di predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della normativa vigente:

- a) l'Autorità Proponente/Procedente nella persona del Dirigente del Settore Mobilità;
 - b) l'Autorità Competente nella persona del Dirigente del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.;
3. di dare atto che si provvederà a garantire la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima diffusione e pubblicizzazione del informazioni anche attraverso il sito internet del Comune di Pescara;
 4. di individuare il Responsabile del Servizio Mobilità, Parcheggi, Ordinanze, Arch. Pier Giorgio Pardi del Comune di Pescara quale responsabile della mobilità del Comune di Pescara, nonché quale responsabile delle funzioni di coordinamento della mobilità d'area e di supporto tra i responsabili della mobilità aziendale, delle aziende pubbliche e private aventi sede nel Comune di Pescara (Mobility Manager di Area);
 5. di attivare l'Ufficio di Mobility Management presso il Settore LL.PP. e Mobilità - Servizio Mobilità - di supporto alle attività del Mobility Manager del Comune di Pescara;
 6. di demandare al Dirigente del Settore LL.PP. e Mobilità la verifica della presenza di figure professionali idonee a svolgere l'incarico di redazione del PUMS ovvero di affidare a professionisti esterni, qualora la ricerca di tali figure professionali abbia esito negativo, il compito di coordinare il personale del Servizio Mobilità.

Il Dirigente
Ing. Giuliano ROSSI





ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE
N° 568 del 11-08-2016

Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

**Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) E
NOMINA MOBILITY MANAGER DI AREA DEL COMUNE DI PESCARA.**

Parere di regolarità tecnica:

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche con riferimento al rispetto della normativa per la tutela della privacy.

FAVOREVOLE

Li

Il Dirigente
(Nome Cognome)

Parere di regolarità contabile:

la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità contabile":

Li 11/08/2016

Il Dirigente
(Nome Cognome)

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Prof. Addario Luigi

IL SINDACO

F.to Avv. Alessandrini Marco

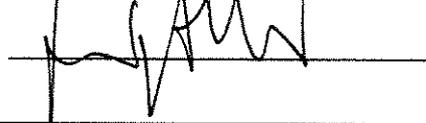
IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Zuccarini Fabio

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li 12 AGO, 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12 AGO, 2016 al 27 AGO, 2016 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni. 12 AGO, 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal _____ senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

COMUNE DI PESCARA

N. _____ di prot.

Pescara, li _____

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio _____

All'Ufficio _____

...per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
